COMMISSARIO DELEGATO

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

ORDINANZA n. 896 del 26/09/2023

OGGETTO: **ORDINANZA COMMISSARIALE 20 FEBBRAIO 2013, N.13 E S.M.I – PRESA D'ATTO DI DUE RENDICONTAZIONI FINALI A TERMINE DI DUE INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI SETTORI "AGRICOLTURA E AGROINDUSTRIA" - PROVVEDIMENTO N.209.**

Il Presidente della Regione Lombardia
in qualità di
COMMISSARIO DELEGATO

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, D.L. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*", nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Provincie nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, D.L. n. 74/2012).

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e – da ultimo -, alla data del 31dicembre 2023, con Legge 29 dicembre 2022, n.197.

VISTO il decreto-Legge 6 luglio 2012, n.95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento*

patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

VISTO il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, e che – fra l'altro – prevede:

- il riparto del plafond di finanziamento alle Regioni (art. 2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

VISTE:

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n.13 "*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*" e sue s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;
- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n.14 "*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013*" e sue s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi;
- l'ordinanza 7 giugno 2018, n.392 "*Disposizioni attuative urgenti per la conclusione dei procedimenti di istruttoria, assegnazione e rendicontazione relativi ad istanze di contributo per la ricostruzione privata soggette ad aiuti di stato per il settore agricoltura e agroindustria – modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro s.m.i. – Primo provvedimento*" e la successiva integrazione ordinanza 27 giugno 2018, n.398.

CONSIDERATO che con l'articolo n. 26 dell'ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono state rese disponibili risorse finanziarie per la concessione dei contributi relativi alle domande presentate ai sensi della stessa Ordinanza n.13, così meglio distinte:

- euro 12 milioni a valere sul Fondo per la Ricostruzione ex-art. 2 del d.l. n. 74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art. 3, comma 1, lettera B, dell'Ordinanza n.13, limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- euro 158 milioni a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'ordinanza Commissariale n. 262;
- euro 7,1 milioni, a valere sulle risorse ex-articolo 11, comma 1-bis, del d.l. n. 74/2012, come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1° aprile 2015, n.X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3, comma 1, lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2.

RICORDATO che, l'Ordinanza Commissariale n.14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto

Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore Agricoltura e Agroindustria sia il Direttore Generale della DG Agricoltura e Agroindustria della Regione Lombardia o suo delegato.

VISTI gli atti regionali:

- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 27 giugno 2013, n.5538, con il quale è stato delegato il Dirigente protempore della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione eventi Straordinari, ai sensi di quanto previsto al punto 3 della citata ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- decreto del Dirigente della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione Eventi Straordinari della Direzione Generale Agricoltura 28 giugno 2013, n. 5605, con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione del Settore Agricoltura ai sensi della citata Ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013, n. 14;
- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 26 novembre 2014, n.11117, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa « Sviluppo di Industrie e Filiere Agroalimentari», ai sensi di quanto previsto punto 3 della citata ordinanza n. 14 e s.m.i., quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 5 aprile 2016, n.3013, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi 12 luglio 2018, n. 10107, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria.

VISTO, infine, il Decreto regionale 28 novembre 2018, n.17591 "*Autorizzazione per il completamento delle erogazioni su conti correnti vincolati di contributi finalizzati alla ricostruzione assoggettati alle notifiche aiuti di stato per il settore Agricoltura e Agroindustria ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n.392 del 7 giugno 2018 e successivi provvedimenti*", con il quale taluni soggetti beneficiari ed i soggetti autorizzati all'esercizio del credito prescelti dai medesimi sono stati autorizzati alla richiesta a Cassa Depositi e Prestiti spa delle somme mancanti a completamento del contributo concesso da depositare sul conto vincolato e finalizzato agli interventi di ricostruzione, così come disposto al punto 1 dell'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 427 del 9 ottobre 2018 e successive modifiche ed integrazioni.

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- 7 settembre 2015, n.130 "Concessione del contributo per alcune imprese Agricole e Agroindustriali, provvedimento n.53", con la quale – fra l'altro – è stato concesso il contributo per la realizzazione dell'intervento **ID51516335**, intestato [redacted], con sede in Moglia, per complessivi € **477.576,92**;
- 13 aprile 2018, n.379 "*Presa d'atto del subentro di [redacted] alla domanda ID53558729 e della variante progettuale non sostanziale, con conferma del contributo, per gli interventi ID49046949, ID50625305, ID51516335, ID53284957, ID53517500, ID53714670, ID53613282, ID53780606, ID53725995, ID50058189 e ID53725040 del settore agricoltura e agroindustria, provvedimento n.133*", con la quale – tra l'altro – si è preso atto della richiesta di variante non sostanziale in corso

d'opera, pervenuta ai sensi dell'articolo 4 comma 1 dell'ordinanza n.312 del 27 aprile 2017, per il succitato progetto;

- 18 febbraio 2022, n.744 di "*Presa d'atto della rinuncia all'esecuzione della sentenza del TAR di Brescia n.14/2022 per l'istanza ID 51516335 di* [redacted] *e di una rendicontazione finale con economia a termine degli interventi su finanziamenti per la ricostruzione già concessi del settore agricoltura e agroindustria – CUP: E22F13000270008 - Provvedimento n.199*".

RICHIAMATA altresì l'Ordinanza Commissariale 2 dicembre 2016, n.273 "*Concessione e rideterminazione del contributo ad imprese del settore Agricoltura e Agroindustria e presa d'atto di un'economia sul finanziamento già concesso, provvedimento n.106*", con la quale – fra l'altro – è stato concesso il contributo per la realizzazione dell'intervento **ID53559253**, intestato a [redacted] seguito di decesso di quest'ultimo, con sede in San Benedetto Po, per complessivi € **58.305,07** (IVA esclusa, in quanto recuperabile dal richiedente).

VISTO il decreto del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per i Settori Agricoltura e Agroindustria, dr. Massimo Vasarotti, 20 settembre 2023, n.13970, con il quale è stata approvata la rendicontazione a saldo presentata dal beneficiario, [redacted] e sono stati riconosciuti complessivamente contributi per spese ammissibili a saldo per € **475.000,88**, con un'economia accertata a saldo di € **2.576,02**.

VISTI, inoltre, i decreti del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per i Settori Agricoltura e Agroindustria, dr. Massimo Vasarotti, 24 agosto 2023, n.12533 e 20 settembre 2023, n.13972, con i quali sono state rispettivamente approvate le rendicontazioni parziale e a saldo presentate dal beneficiario, sig. [redacted] e sono stati riconosciuti complessivamente contributi per spese ammissibili a saldo per € **58.287,46**, con un'economia accertata a saldo di € **17,61**.

PRESO ATTO dell'avvenuta regolare conclusione degli interventi in parola:

ID Progetto	Intestatario	CUP
51516335	[redacted]	E23G13000590008
53559253	[redacted]	E22F13000270008

RICORDATO che le spese di cui trattasi trovano copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato mediante il meccanismo del finanziamento bancario agevolato per la ricostruzione di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge n.95/2012.

PRESO ATTO del fatto che i succitati decreti del SII regionale, hanno contestualmente autorizzato i relativi pagamenti pro-quota all'istituto di credito prescelto dal singolo beneficiario, secondo quanto previsto dal decreto-legge n.95/2012 e s.m.i. e mediante il conto corrente vincolato intestato ai rispettivi beneficiari.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

[redacted]

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

O R D I N A

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto della conclusione del progetto **ID51516335** (CUP n.E23G13000590008), intestato al [redacted] con sede in Moglia, per il quale è stato liquidato interamente il contributo per complessivi € **475.000,88**;

2. di prendere atto della conclusione del progetto **ID53559253** (CUP n. E47B13000510001), intestato al sig[redacted] seguito di decesso di quest'ultimo, con sede in San Benedetto Po, per il quale è stato liquidato interamente il contributo per complessivi € **58.287,46** (IVA esclusa, in quanto recuperabile dal richiedente);

3. di accertare rispettivamente economie per € **2.576,02** e € **17,61**, che sono già state restituite alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. mediante l'Istituto di Credito prescelto dal singolo beneficiario, azzerando al contempo il credito presente nei rispettivi conti corrente vincolati intestati ai beneficiari suddetti;

4. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria competente, alla Banca Intesa San Paolo - filiale di San Benedetto Po (MN) ed ai beneficiari del contributo;

5. di non pubblicare la presente ordinanza secondo le disposizioni in materia di tutela dei dati personali ricevute dalla Regione Lombardia (DPO).

IL COMMISSARIO DELEGATO
Attilio Fontana